



*Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare*



Agenzia Nazionale  
per l'amministrazione  
e la destinazione  
dei beni sequestrati  
e confiscati  
alla criminalità  
organizzata

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
(Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche)**

e

**L'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e  
confiscati alla criminalità organizzata**

per l'adesione all'iniziativa denominata

### **Geoportale Nazionale – Infrastruttura Dati Nazionali**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA) con sede in Roma, via Cristoforo Colombo 44, (nel prosieguo denominato "**MATTM**"), codice fiscale 97047140583 legalmente rappresentato nella persona dell'Avv. Maurizio Pernice (codice fiscale PRNMRZ55S03H501M ) in qualità di Direttore Generale

e

l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (nel prosieguo denominata "**ANBSC**"), codice fiscale 92069980800, ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa e contabile, posto sotto la vigilanza del Ministro dell'Interno, con sede principale in Reggio Calabria, Viale Amendola is.66, n. 2 – 89123 Reggio Calabria, rappresentato dal Prefetto Umberto Postiglione (codice fiscale PSTMRT50P16A294Z) in qualità di Direttore dell'Agenzia.

**Visto** l'art. 8 della Legge 8 luglio 1986 n. 349, ai sensi del quale il Ministero dell'ambiente per l'esercizio delle sue funzioni si avvale dei servizi tecnici dello Stato previa intesa con i Ministri

competenti, e di quelli delle unità sanitarie locali previa intesa con la regione, nonché della collaborazione degli istituti superiori, degli organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici specializzati operanti a livello nazionale e degli istituti e dei dipartimenti universitari con i quali può stipulare apposite convenzioni;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il D.lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera mm), della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

**Visto** il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che, in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 69 individua i compiti di rilievo nazionale per la tutela dell'ambiente ed all'art. 73 prevede lo strumento dell'intesa, dell'accordo di programma o della convenzione laddove si richieda l'iniziativa integrata e coordinata tra lo Stato ed altri soggetti pubblici e privati;

**Vista** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante disposizioni in materia ambientale, ed in particolare l'art. 27 "Piano Straordinario di Telerilevamento";

**Visto** il D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

**Vista** la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per l'innovazione e le Tecnologie del 19 dicembre 2003, recante previsioni di sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte di pubbliche amministrazioni;

**Visto** il D.lgs. 19 agosto 2005, n. 195 che disciplina l'accesso all'informazione ambientale;

**Visto** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

**Visto** il comma 327 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che, al fine di renderlo punto di riferimento e di accesso per le cartografie e le informazioni ambientali di altre amministrazioni centrali e periferiche, autorizza il **MATTM** alla stipula di accordi di programma con altre amministrazioni centrali e periferiche;

**Visto** che al medesimo comma, per l'estensione del Piano Straordinario di Telerilevamento, al fine di consentire la verifica ed il monitoraggio delle aree ad elevato rischio idrogeologico, viene autorizzata la spesa di 10 milioni per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010;

**Visto** l'Accordo sul Sistema Cartografico di Riferimento ed accelerazione delle procedure attuative dello stesso, del quale ha preso atto la Conferenza Stato - Regioni in data 12 ottobre 2000 e che successivamente è stato sottoscritto dai Ministri dell'Ambiente, della Difesa, delle Finanze, del Tesoro, dal Presidente di turno della Conferenza dei Presidenti delle Regioni o Province Autonome, dal Presidente della Regione Basilicata e dal Presidente della Regione Veneto;

**Visto** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale” come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n.159 e riformato dal CDM il 19/02/2010;

**Vista** la direttiva n.2/2007 del Ministero per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione in materia di interscambio dei dati tra le pubbliche amministrazioni e pubblicità dell’attività negoziale;

**Visto** l’Accordo di programma sul Piano Straordinario di Telerilevamento ad Alta Precisione tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ed il Ministero della Difesa, sottoscritto in data 26 gennaio 2006 con il Presidente di turno della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

**Visto** in particolare l’art. 2 del suddetto Accordo di programma sul Piano Straordinario di Telerilevamento ad Alta Precisione;

**Vista** la Direttiva della Comunità Europea 2007/2/EC del 14/3/2007 “Establishing an Infrastructure for spatial Information in the European Community (INSPIRE)”.

**Visto** il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 32 ai cui sensi il Portale Cartografico Nazionale assume la denominazione di “Geoportale Nazionale”;

**Visto** il D.Lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

#### **PREMESSO CHE:**

- il **MATTM**, nell’ambito dell’Intesa GIS Stato-Regioni, ha finanziato il progetto per la realizzazione del Sistema Cartografico di Riferimento (SCR) al fine di garantire la disponibilità di specifiche tecniche comuni per gli Strati Informativi Prioritari e la produzione di informazioni geografiche fruibili e condivisibili da tutti gli Enti pubblici e privati;
- il **MATTM** ha anche realizzato, nell’ambito del progetto sul SCR, una base cartografica comune (Base Cartografica di Riferimento – BCR) congruente per tutto il territorio nazionale, costituita da ortofoto in b/n, da ortofoto a colori e da tutta la cartografia a piccola, media e grande scala, disponibile quale riferimento geotopografico per la raccolta, l’archiviazione, la visualizzazione e la pubblicazione dei dati di base e tematici, di interesse ambientale e territoriale;
- il **MATTM**, attraverso i finanziamenti ottenuti con la delibera n. 83/2003 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in applicazione del punto I.1 della Delibera CIPE n.17/2003 ha avviato la realizzazione del progetto denominato “Sistema

Cartografico Cooperante con il Portale Cartografico Nazionale”;

- il **MATTM**, attraverso i finanziamenti ottenuti con la delibera CIPE n. 19/2004, ha provveduto al potenziamento del Sistema Cartografico Cooperante con il Portale Cartografico Nazionale;
- la disponibilità dei dati territoriali ed ambientali consente una più agevole e spedita attuazione dell’analisi e gestione delle aree ad elevato rischio idrogeologico, con un notevole ausilio nell’attività di pianificazione e programmazione degli interventi, a fronte anche di una consistente economia delle risorse disponibili;
- le informazioni presenti sul Geoportale Nazionale costituiscono “banca dati” ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633, del D.L. 6 maggio 1999, n. 169 e della Legge 21 maggio 2004, n. 128, pertanto regolata e disciplinata da detta normativa;
- il **MATTM**, con il progetto Infrastruttura Dati Nazionali con il Geoportale Nazionale (IDN-GN), ha realizzato una infrastruttura idonea a garantire una consultazione ed integrazione efficiente di dati e informazioni geospaziali e tabellari eterogenee, avventai assenza di trasferimento fisico dei dati stessi, che restano residenti presso l’Ente Cooperante che ne detiene i diritti legali;
- il **MATTM**, recependo le indicazioni del progetto INSPIRE della Comunità Europea, nel quale rappresenta l’Italia quale Focal Point Nazionale, assunte come direttive 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio volte alla costruzione di una rete europea per la condivisione di dati geotopocartografici, vista la necessità di far fronte ad emergenze ambientali presenti e future, in conformità ai suoi compiti istituzionali, individua nell’Infrastruttura Dati Nazionali con il Geoportale Nazionale una infrastruttura tecnica e tecnologica capace di fornire e gestire in modo capillare informazioni geografiche su tutto il territorio nazionale;
- l’infrastruttura dell’IDN con il Geoportale Nazionale e la Base Cartografica di Riferimento (BCR) sono coerenti con le indicazioni contenute della direttiva Comunitaria 2007/2/CE denominata INSPIRE;
- attraverso l’infrastruttura dell’IDN con il Geoportale Nazionale, il Ministero e gli Enti che hanno aderito all’iniziativa sono in grado di catalogare i set di dati territoriali esistenti, consentire l’interoperabilità dei set di dati ad ogni livello della Pubblica Amministrazione, coordinare i soggetti ai vari livelli di amministrazione;
- è interesse del **MATTM** consentire l’accesso da parte di tutte le strutture pubbliche all’IDN con il Geoportale Nazionale, al fine di facilitare la produzione, la condivisione, la diffusione e l’aggiornamento dei dati di interesse ambientale e territoriale;
- l’infrastruttura tecnologica dell’IDN con il Geoportale Nazionale è già attiva su circa 100 enti



della Pubblica Amministrazione centrale e locale;

- il **MATTM** assolve al coordinamento, come Ente Centrale, degli Enti partecipanti o analogamente interessati a partecipare con pari dignità all'interno dell'Infrastruttura Dati Nazionali con il Geoportale Nazionale (IDN-GN);
- il Progetto Infrastruttura Dati Nazionali con il Geoportale Nazionale (IDN-GN) non ha il fine di subentrare o sostituirsi ad analoghe e precedenti strutture similari, bensì quello di integrarsi con le stesse per potenziarne il servizio finale;
- la **ANBSC** persegue gli scopi istituzionali ai quali è preposta dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 attraverso un'efficiente gestione dei beni sequestrati e confiscati, il loro corretto recupero e riutilizzo a fini istituzionali e sociali.
- tra i compiti affidati all'**ANBSC** riveste valore primario l'obiettivo di provvedere all'amministrazione e alla destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.
- la **ANBSC** ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 159/2011 adotta ogni utile azione tesa a favorire il trasferimento dei beni definitivamente confiscati agli enti destinatari e, a tale scopo, facilita la diffusione di informazioni e documentazione.
- la **ANBSC**, con i fondi disponibili sull'Obiettivo Operativo 2.7 del PON Sicurezza 2007-13 "Potenziare la dotazione tecnologica della PA ai fini di migliorare l'efficienza e la trasparenza dei processi gestionali", ha provveduto all'acquisizione di dotazioni tecnologiche e servizi connessi, necessari all'implementazione del progetto "ReGIO: REalizzazione di un sistema per la Gestione Informatizzata e Operativa delle procedure di amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata".
- con tale fornitura, si è soddisfatta la necessità di dotare la **ANBSC** di un complesso sistema informativo che rispondesse alle esigenze determinate dalle recenti innovazioni in materia di amministrazione e destinazione dei beni confiscati e desse compiutezza al ruolo assegnato all'Agenzia dalla normativa antimafia.
- con il progetto ReGIO è stato realizzato un sistema informatico unico e integrato a supporto dei due principali processi che coprono le fondamentali funzioni di cui l'Agenzia è responsabile:  
a) amministrazione, destinazione e assegnazione dei beni confiscati; b) gestione dei processi relativi a destinazione, affitto, vendita, distruzione, demolizione, revoca ed eventi post destinazione.

## CONSIDERATO CHE:

- la conoscenza del territorio nella sua globalità, sia in termini di aspetti fisico-ambientali del contesto geologico e geomorfologico e sia della compatibilità tra questi e le potenziali trasformazioni ed utilizzo del suolo, rappresenta uno strumento indispensabile per la gestione del delicato equilibrio idrogeologico e quindi occorre garantire una conoscenza approfondita e costantemente aggiornata delle aree ad elevato rischio idrogeologico;
- la cultura della prevenzione presuppone la conoscenza dei caratteri e dei vincoli fisici ed ambientali del territorio ed il complesso dei fattori legati agli insediamenti della popolazione ed allo sviluppo delle attività economiche e produttive, a supporto dei processi decisionali pubblici, nonché la diffusione della conoscenza finalizzata a favorire il processo partecipativo da parte delle popolazioni interessate;
- la disponibilità dei dati territoriali ed ambientali aggiornati e prontamente disponibili costituisce lo strumento principale per una corretta pianificazione degli interventi a tutela ed a salvaguardia dell'ambiente e consente un più agevole e spedito monitoraggio dello stato di attuazione e degli effetti sull'ambiente degli interventi realizzati;
- l'Infrastruttura Dati Nazionali del Geoportale Nazionale adotterà progressivamente gli standard telematici e del settore tecnico-disciplinare dell'Informazione Geografica emanati a livello di Unione Europea nell'ambito dell'Iniziativa INSPIRE per la realizzazione dell'Infrastruttura di Dati Geografici Europea;
- il Geoportale Nazionale, nella sua veste di catalogo di tutti i dati territoriali, rende possibile conoscere la cartografia disponibile sul nostro territorio, a tutti i livelli, delle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, costituendo, *de facto*, il servizio di riferimento principale per qualsiasi attività pubblica o privata che richieda la disponibilità di dati di tipo territoriale;
- attraverso l'Infrastruttura Dati Nazionali è possibile condividere le cartografie che vengono rese disponibili dai vari Enti, senza il trasferimento fisico dei dati, poiché esso si sostanzia in una rete di database collegati via internet mediante standard e protocolli condivisi per assicurare la compatibilità e l'interoperabilità dei dati e dei servizi;
- nell'ambito del Geoportale Nazionale ed in particolare attraverso l'Infrastruttura Dati Nazionali è possibile sviluppare applicazioni e prevedere interfacce con i sistemi già in essere, che rispondano a particolari esigenze ritenute di particolare rilievo tanto dal **MATTM** quanto dall'Ente interessato, quale ad esempio, fra tanti, la mappatura dei territori e la raccolta e sistematizzazione di tutte le informazioni utili ad effettuare il censimento delle Aree Forestali percorse dal Fuoco e relative al catasto incendi boschivi;
- nell'ambito della Legge finanziaria 2008, il **MATTM**, per consentire la verifica ed il monitoraggio delle aree ad elevato rischio idrogeologico e la raccolta dei dati ambientali, è autorizzato alla stipula di Accordi di Programma con altre Amministrazioni centrali e periferiche per

l'estensione del Piano straordinario di telerilevamento, già previsto dall'art. 27 della legge 31 luglio 2002, n. 179, al fine renderlo punto di riferimento e di accesso per le cartografie e le informazioni ambientali di altre Amministrazioni centrali e periferiche; ed a tal fine è intenzione del **MATM**, in accordo con l'Ente, prevedere la diffusione tramite l'Infrastruttura Dati Nazionali, dei dati ambientali raccolti da questi;

- la **ANBSC** ritiene di poter migliorare il modello organizzativo e gestionale del processo di amministrazione e destinazione dei beni anche attraverso un'ampia condivisione di informazioni;
- il Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Mare, con l'attività di identificazione, geolocalizzazione e analisi del territorio, risponde utilmente all'esigenza della **ANBSC** di favorire al massimo il rilascio e lo scambio di informazioni verso i soggetti e gli enti istituzionali interessati al processo di destinazione dei beni confiscati;
- la **ANBSC** ritiene di condividere l'obiettivo di partecipare all'Infrastruttura Dati Nazionali per la condivisione, consultazione, integrazione ed aggiornamento di dati geotopocartografici;
- la **ANBSC** per quanto innanzi considerato intende aderire all'iniziativa denominata Geoportale Nazionale – Infrastruttura Dati Nazionali, tenuta presso la Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la **ANBSC**, pertanto, aderendo all'Infrastruttura Geoportale Nazionale - Dati Nazionali, in riferimento alle attività di diretta competenza, svolgerà il ruolo di ENTE COOPERANTE;

***tutto ciò premesso e considerato,***

## SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO DI INTESA

### Art. 1 - Premesse

Le premesse e i *considerata* costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

### Art. 2 - Oggetto

Il **MATTM** e la **ANBSC** si impegnano a condividere, sin da ora e senza alcun onere aggiuntivo per le parti, i dati geotopocartografici, territoriali e ambientali in proprio possesso e i futuri aggiornamenti, nel rispetto della proprietà dei dati e mantenendo invariati i diritti legali sugli stessi.

Il **MATTM** e la **ANBSC** si impegnano ad assicurare una fattiva collaborazione tecnica al fine di migliorare l'architettura dei rispettivi Sistemi Informativi Territoriali, nella prospettiva di promuovere l'interscambio dei dati nell'Infrastruttura Dati Nazionali, di coniugare il fabbisogno di qualità dei dati e la loro diffusione nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di rendere possibile un aggiornamento eseguito direttamente dai soggetti che presidiano il territorio.

Il **MATTM** si riserva di comunicare alla **ANBSC** gli aggiornamenti degli strumenti informatici forniti.

Il **MATTM** e la **ANBSC** si impegnano a comunicare le attività di aggiornamento dei dati.

Sulla base dell'avvenuta comunicazione dei necessari aggiornamenti dei dati il **MATTM** e la **ANBSC** si impegnano a programmare le relative attività ad essi correlate, tenendo conto che eventuali ed ulteriori attività congiunte di reciproco interesse saranno svolte nel rispetto delle specifiche tecniche previste.

In aggiunta, sulla base del presente atto, il **MATTM** e la **ANBSC** si impegnano ad individuare, mediante il Comitato Tecnico di cui al successivo art. 5, che si occuperà, a titolo gratuito, del coordinamento delle attività tra le parti, lo sviluppo di ulteriori iniziative progettuali congiunte tra i soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa.

Le modalità di erogazione dei servizi saranno oggetto di apposita comunicazione tra le Parti.

### Art. 3 - Impegni del MATTM

Il **MATTM** mette a disposizione dell'Ente Cooperante, al fine di permettere alla **ANBSC** la partecipazione all'Infrastruttura Dati Nazionali e pertanto di dotarsi di apposita infrastruttura tecnologica, senza ulteriore onere a suo carico:

- Software per la pubblicazione dei dati Cartografici (WEB-GIS)
- Software per la catalogazione e la gestione dei Metadati in formato RNDT-AGID



Il **MATTM** mette a disposizione dell'**ANBSC**, a titolo non oneroso, il personale necessario ad assicurare la formazione teorica e pratica (in aula), orientata ad una adeguata preparazione, del personale tecnico dell'**ANBSC** preposto all'uso operativo del nuovo sistema cartografico ed all'accesso alla Comunità di pratica costituita dai partecipanti alla sperimentazione connesso all'uso di software e dei servizi dell'Infrastruttura Dati Nazionali.

Il **MATTM**, attraverso il Geoportale Nazionale, mette a disposizione della **ANBSC** le informazioni ottenute sia nell'ambito dell'Accordo del Piano Straordinario di Telerilevamento ad alta precisione, che quelle acquisite in altri progetti. In modo particolare il **MATTM**, tramite il Geoportale Nazionale, consente la consultazione di tutta la base cartografica disponibile.

Il **MATTM**, in ogni caso, acconsente che la **ANBSC** partecipi alla predetta Infrastruttura Dati Nazionali e ai dati in essa contenuti tramite la Cooperazione, nonché che l'Ente Cooperante integri i propri dati con quelli della Base Cartografica di Riferimento (BCR) nell'espletamento delle proprie attività istituzionali e per l'aggiornamento delle basi cartografiche secondo le specifiche tecniche già elaborate nell'ambito dell'Intesa GIS Stato-Regioni.

Per quanto possa occorrere, si precisa che la consultazione e l'uso delle informazioni contenute nell'Infrastruttura Dati Nazionali sono a disposizione della **ANBSC** per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente stesso e per tutte le esigenze di aggiornamento dei dati e degli strati informativi, condivisi nell'ambito dell'IDN. Ogni eventuale ulteriore diversa esigenza da parte dell'Ente Cooperante sarà di volta in volta rappresentata e congiuntamente valutata.

Il **MATTM** si riserva la facoltà di disabilitare, in qualunque momento, l'accesso all'Infrastruttura Dati Nazionali da parte dell'Ente Cooperante qualora rilevasse, da parte di quest'ultimo, un uso improprio dei mezzi e/o delle informazioni in esso contenute, oppure l'inottemperanza relativa agli impegni assunti.

#### **Art. 4 - Impegni della ANBSC**

La **ANBSC**, in qualità di Ente Cooperante, si impegna ad individuare, in sinergia con il **MATTM**, le meta-informazioni di interesse e rilevanti ai fini della pubblicazione sul Geoportale, per le quali si impegna alla predisposizione tecnica interna per la successiva pubblicazione sul Geoportale medesimo.

La **ANBSC**, in qualità di Ente Cooperante, si impegna a pubblicare sul proprio sito web le meta-informazioni disponibili non appena effettuate le necessarie validazioni da parte delle proprie strutture.

La **ANBSC**, al fine di rendere possibile la fornitura di cui all'art. 2 si impegna ad individuare locali adatti alla attività da svolgere, al fine di agevolare una rapida installazione e configurazione dei software forniti con il presente Protocollo di Intesa.

La **ANBSC**, in qualità di Ente Cooperante, si impegna a verificare la conformità dei propri dati geotopocartografici secondo il modello logico definito nelle specifiche di contenuto dell'Intesa GIS, recepite dal Sistema Cartografico di Riferimento ed in linea con quanto individuato nel Comitato

Tecnico per i dati territoriali istituito presso il AGID per garantirne l'interoperabilità e l'interscambio; qualora venissero riscontrati dati difformi concorderà con il **MATTM** le modalità di attuazione delle eventuali modifiche.

La **ANBSC** si impegna, altresì, tramite l'utilizzo del software gratuito messo a disposizione dal **MATTM** nella fornitura di cui all'art. 2, a fornire i propri metadati in conformità allo standard AGID, rendendoli disponibili in una prima fase in formato XML e a definire soluzioni operative secondo le modalità previste dagli standard AGID sul sistema pubblico di connettività ed interoperabilità.

La **ANBSC**, in ogni caso, assume ogni e qualsivoglia responsabilità, per i dati di cui dispone e gestisce, derivante dall'accesso, dalla validazione e dalla pubblicazione degli stessi sul proprio sito web.

### **Art. 5 – Comitato Tecnico**

Al fine di rendere operativa la collaborazione tra le parti secondo quanto stabilito nel presente Protocollo d'Intesa, la **ANBSC** ed il **MATTM** stabiliscono di costituire un comitato tecnico per le complessive attività progettuali derivanti sia dalla partecipazione di **ANBSC** all'IDN sia per l'individuazione di nuove, ulteriori, iniziative di interesse congiunto.

La designazione dei membri del Comitato Tecnico avverrà mediante apposita comunicazione tra le parti.

La partecipazione ai lavori del Comitato Tecnico non prevede alcun onere a carico delle Amministrazioni sottoscriventi.

### **Art. 6 - Vincoli nell'utilizzo di dati protetti da copyright**

Le Parti si obbligano sin d'ora ad accettare i vincoli derivanti dall'utilizzo degli eventuali dati dei fornitori protetti da *copyright*, già espressamente accettati dai rispettivi soggetti proprietari.

### **Art. 7 – Validità e Copertura Economica**

Il presente Protocollo di Intesa ha piena efficacia tra le Parti a far data dalla sottoscrizione del presente atto.

Il presente Protocollo di Intesa non riveste alcun carattere oneroso a carico delle Amministrazioni sottoscriventi

Ulteriori iniziative individuate dal comitato tecnico di cui al precedente art. 5 potranno anche essere realizzate in conduzione diretta dal MATTM, eventualmente ricorrendo ai soggetti da esso controllati o vigilati.

In tal caso, diversamente da quanto sopra stabilito, previo apposito accordo che recepisca lo spirito del presente protocollo, potranno porsi a carico di ANBSC, per le attività svolte dai soggetti di cui al precedente capoverso, specifiche tariffe per il rimborso delle spese.

Resta inteso che nello spirito di miglioramento del modello organizzativo e gestionale del processo di amministrazione e destinazione dei beni di ANBSC, il presente protocollo non è destinato alle attività ordinarie in capo ad ANBSC.

#### **Art. 8 - Controversie**

Per ogni controversia derivante dalla mancata osservazione degli accordi sottoscritti nel presente Protocollo di Intesa le Parti rimettono l'esclusiva competenza, ai fini del giudizio, al Foro di Roma.

#### **Art. 9 - Trattamento dei dati**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 196/03 in materia di trattamento e conservazione di dati personali, le Parti dichiarano di essere informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del presente Protocollo di Intesa. Ogni Parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte delle altre Parti per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo di Intesa. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto delle misure di Legge.

#### **Art. 10 - Domicilio**

Ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo di Intesa, le Parti eleggono domicilio, rispettivamente:

- il **MATTM** presso la propria sede, sita in Roma alla Via Cristoforo Colombo n. 44;
- la **ANBSC** presso la propria sede, sita in Reggio Calabria al V.le Amendola is.66, n. 2.

Roma, li 14-10-2015

<p>Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</p> <p><b>Il Direttore Generale</b> F.T. <b>Avv. Maurizio Pernice</b></p>	<p>Per l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata</p> <p><b>Il Direttore</b> F.T. <b>Prefetto Umberto Postiglione</b></p>
--	---